

**CLASSI DI PERICOLOSITA' NEL RISPETTO DELL'ART.7 DEL P.T.C.**

**CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRILEVANTE**

Riguarda le aree collinari e montuose in cui sono giudicati impossibili eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geologica, per esclusione dal gruppo di formazioni di origine alluvionale o palustre di età olocenica.

**CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA**

Riguarda le aree, anche se costituite da depositi di origine alluvionale o palustre di età olocenica, apparentemente non coinvolgibili da eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geomorfologica e corrispondono ai depositi terrazzati, distanti in quota dall'attuale reticolo fluviale.

**CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA**

**Sottoclasse 3a**

Riguarda le aree per le quali non si ha disponibilità di precise testimonianze storiche di episodi di esondazione o di sommersione, comunque limitrofe ad aree in passato conosciute come alluvionate o sommerse; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico idraulici, verificando nel caso la ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione superiore al duecento anni; vi sono altresì comprese le aree coinvolte da eventi storici, ed attualmente protette da opere di difesa o bonifica idraulica rispetto ad eventi di ricorrenza duecentennale.

**Sottoclasse 3b**

Riguarda le aree soggette a esondazione o sommersione in occasione di eventi eccezionali, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i duecento anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici.

- Tempi di ricorrenza compresi tra i cento ed i duecento anni
- Tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i cento anni ed altezza della lama d'acqua minore di 30 cm
- Tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i cento anni ed altezza della lama d'acqua maggiore di 30 cm

**CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA**

**Sottoclasse 4a**

Riguarda le aree soggette ad esondazione o a sommersione in occasione di eventi straordinari relativamente frequenti, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i due ed i venti anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici.

- Altezza della lama d'acqua minore di 30 cm.
- Altezza della lama d'acqua maggiore di 30 cm.

**Sottoclasse 4b**

Riguarda i corpi idrici come delimitati dalle proprie scarpate o da eventuali manufatti, di difesa idraulica o di attraversamento del corso d'acqua, che condizionano gli ambiti di deflusso individuati dall'evento ordinario di ricorrenza biennale.

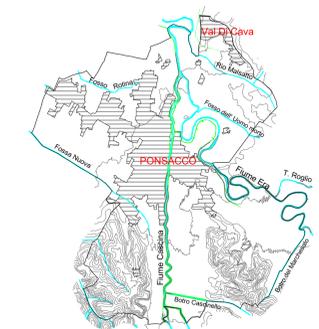
— Limite Comunale

**COMUNE DI PONSACCO**  
PROVINCIA DI PISA



**PIANO REGOLATORE GENERALE**  
**PIANO STRUTTURALE**

Allegato 3



INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE  
DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE  
(L.R. n°21/1984, D.C.R. n°94/1985, D.C.P. n° 349/1998, L.R. n° 5/1985 e D.C.R. n° 12/2000)

Geol. Francesca Franchi  
Geol. Luigi Bruni  
Geol. Emilio Pistilli

**TAVOLA**  
**G1** **PERICOLOSITA' IDRAULICA**  
successiva alla realizzazione delle casse  
di esondazione lungo il Fiume Cascina  
dedotta applicando i criteri dell'Art.7 del P.T.C.  
ai risultati delle verifiche idrologico-idrauliche.

SCALA: 1:10.000 DATA: OTTOBRE 2003

Geol. Ottavio Della Vista  
Geol. Alberto Frullini  
Geol. Giorgio Taddeucci

**GEOPROGETTI**  
Via del Rio, 2  
Tel. +39 0587 54901  
56025 PONTEDERA (PI)  
E-mail: geoprogetti.franchi@ip.it

**TECHNOGEO**  
Via Sacco e Vanzetti  
Tel. +39 0587 53811  
56025 PONTEDERA (PI)  
E-mail: technogeo@ip.it